



**PROGETTO**

**INSIEME CON IL MADAGASCAR**

*Genova e Liguria guardano  
al futuro del Madagascar*

**NEXT: UNO SGUARDO  
AL FUTURO DEL MADAGASCAR**

**Progetto Rete Territoriale e Pronto Intervento  
per le cure e assistenza mediche di base ad Antsiranana e territorio limitrofo.**

**Progetto cofinanziato dal COMITATO PROVINCIALE IREN di Genova**

**In collaborazione con il Servizio Ligure 118; ANPAS Liguria; la Regione Diana, la Regione Liguria e la Diocesi di Antsiranana e la Diocesi di Genova e la Protezione Civile di Acqui Terme.**

**E con il supporto di:**

ASAVA: Associazione Servizio Autisti Volontari Alba che ha donato un'ambulanza 4X4;

AVS ed EMAC che ha allestito l'ambulanza con le attrezzature per le emergenze;

Esaote Biomedica che ha donato un ecografo portatile;

P.A. liguri che hanno donato attrezzature sanitarie per ambulanze;

Protezione Civile di Acqui Terme che ha donato le apparecchiature radio;

privati cittadini.

**Il Progetto si sviluppa su due ambiti:**

**1) Rete territoriale:**

la **ONG NEXT onlus** intende realizzare un sistema di rete territoriale, ovvero un collegamento tra il Polo Sanitario NEXT e il personale sanitario dei Centri di salute, unici presidi sanitari sul territorio

**Realizzazione:**

Un medico/ infermiere malgascio sarà incaricato, dalla **ONG NEXT onlus**, di visitare tutti i Centri di salute presenti sul territorio limitrofo alla città di Antsiranana e mantenere costantemente i contatti con loro. Sarà importante nelle prime fasi diffondere il più possibile la conoscenza del servizio all'interno dei Centri di salute in modo che il loro personale sanitario abbia una persona e un numero di riferimento da chiamare.

Un sistema di connessione radio, laddove, come spesso accade, non sussista la possibilità del telefono, sarà attivato a cura della Protezione Civile di Acqui, che si recherà in Madagascar per un supporto tecnico.

Nella rete saranno pure coinvolte le parrocchie, centri di aggregazione molto importanti sul territorio.

**2) Pronto intervento per le cure e assistenza mediche di base.**

La **ONG NEXT onlus** intende organizzare un pronto intervento medico/infermieristico nei villaggi rurali dove non esiste alcun presidio medico per una prima assistenza sanitaria; nonché, laddove si rendesse necessario, per la programmazione della ospedalizzazione del malato.

Il servizio sarà attivo inizialmente in un'area di circa 40 Km dall'ospedale.

Il Polo Sanitario NEXT dispone di un'ambulanza (modello Walkswagen 4X4) ricondizionata, donata dalla ONLUS ASAVA (Associazione Servizio Autisti e Volontari Ambulanze) di Alba (Cn), completa anche di sistema di erogazione di ossigeno, aspiratore portatile, apparecchio monitor e defibrillatore o lifepack 12, ed ecografo portatile (ESAOTE biomedico portatile multifattoriale) per una prima diagnostica di base. Inoltre il mezzo è fornito di: tavola spinale, collari cervicali, telo e barella a cucchiaio per l'estrazione e l'immobilizzazione dei pazienti traumatizzati.

**L'ospedale è dotato di una struttura autonoma di Pronto Soccorso che sarà la base operativa del Progetto.**

## Realizzazione:

Durante la settimana sarà inviata l'ambulanza attrezzata nei Centri di salute, secondo le richieste recepite dall'incaricato NEXT della rete.

Altresì un medico e un infermiere malgascio si recheranno nei villaggi della campagna con l'ambulanza attrezzata per visite mediche in loco e cure immediate. Nei casi per i quali si ravveda la necessità, si potrà programmare l'ospedalizzazione (e quindi il recupero del paziente, sempre da parte del Polo Sanitario NEXT) o addirittura si procede al ricovero immediato.

Durante la fase iniziale del Progetto, un medico/infermiere expat affiancherà un medico/infermiere malgascio per fargli da supporto e, nel contempo, per insegnargli come affrontare le situazioni di primo intervento e cura. Compito dell'equipe sarà, una volta giunti sul luogo (villaggio, centro di salute), stabilire, mediante una diagnostica di base (elettrocardiogramma, stick glicemico, rilevazione dei parametri vitali, visita generale ed ecografia di base), la criticità del paziente.

Paziente critico: si definisce critico un paziente che presenta una o più alterazioni d'organo che necessitano di un intervento medico in tempi brevi per evitare un peggioramento clinico.

Paziente non critico: si definisce non critico un paziente che non presenta alterazioni dello stato di coscienza, e presenta solo una modesta alterazione dei parametri vitali, o la loro completa normalità. Tra questi pazienti bisogna distinguere quelli potenzialmente evolutivi, da quelli stabili:

- paziente potenzialmente evolutivo: un paziente che sia cosciente e abbia due parametri vitali compromessi;
- paziente stabile: paziente vigile, con parametri vitali entro un range di normalità in base alla sintomatologia presentata; verrà assegnata la terapia da fare al proprio domicilio.

Particolare attenzione sarà dedicata alle donne in gravidanza per il monitoraggio del feto per prevenire eventuali problematiche e garantire sia alla madre che al neonato un parto sicuro all'ospedale Le Polyclinique NEXT.



Il primo paziente malgascio

L'ambulanza 4 X 4 e il suo interno

## Obiettivi del Progetto:

- Fornire assistenza sanitaria territoriale: per le visite mediche e per la diagnostica di base; per prestare i primi soccorsi sul luogo, volti, nei casi più drammatici, alla stabilizzazione del paziente per migliorare l'outcome e la sopravvivenza a breve termine, per poter arrivare alla sua ospedalizzazione. Quindi per promuovere una educazione sanitaria alle popolazioni che risiedono nei villaggi, isolate ed esclusi da qualsiasi servizio assistenziale
- Coinvolgere nel futuro anche le altre strutture ospedaliere pubbliche, creando un modello facilmente replicabile per costruire quindi una rete di soccorso condivisa con il Servizio Sanitario pubblico malgascio.
- Formare una equipe medico-infermieristica malgascia in grado di prestare assistenza sanitaria

### Formazione:

La formazione del personale malgascio è garantita da Medici expat che oltre alla formazione pratica sul campo, terranno lezioni teoriche di:

- triage per il personale infermieristico;
- ALS e PhTLS per il personale operante sul mezzo di soccorso.

Si prevede in futuro di inserire anche questi tre Corsi (triage, ALS e phTLS) nel programma di didattica a distanza che la **ONG NEXT onlus** sta organizzando in collaborazione con il Servizio e-learning dell'Università di Genova e i Rotary Club (Progetto SESAM).

### Risorse umane:

Per la realizzazione del Progetto la **ONG NEXT onlus** necessita di:

- 1 medico/infermiere malgascio per instaurare e mantenere i contatti con i Centri di salute e i villaggi;
- 1 medico expat che, oltre a essere operativo sul territorio, sia in grado di formare il personale malgascio;
- 1 medico/infermiere malgascio da affiancare al medico expat durante il periodo di formazione.

### Perché il Dipartimento del Servizio 118 Regionale Ligure

Il 118 è un servizio, che si occupa non solo della gestione del soccorso sanitario extra ospedaliero ma anche affersisce a compiti complessi riguardanti la partecipazione alla gestione delle maxi emergenze, la protezione civile, l'educazione sanitaria, anche sui temi dell'urgenza.

Il Dipartimento del Servizio 118 Regionale Ligure è l'unico Servizio in grado di porre le basi di un pronto intervento medico su un territorio, il Nord del Madagascar, dove ancora non esiste nessun tipo di servizio del genere.

Il personale del Servizio 118 Regionale Ligure infatti ha tutte le caratteristiche e prerogative richieste ed è in grado di portare la sua esperienza in Madagascar al fine di dotare il Polo ospedaliero NEXT di un Servizio di pronto intervento che risulterebbe l'unico nella città di Diego Suarez e territori limitrofi.

in quanto è in grado di:

- valutare la criticità della situazione ed il grado di complessità dell'intervento;
- inviare gli operatori sanitari e il mezzo di soccorso; allerta la struttura all'accoglimento del paziente;
- coordinare gli interventi del personale operante sui mezzi di soccorso;
- organizzare il trasferimento alla struttura ospedaliera di pazienti per i quali si ravvisi l'urgente necessità di un trasporto assistito;
- fornire i consigli più appropriati;
- coordinare l'attività di trasporto urgente di sangue;

- gestire le problematiche di soccorso sanitario per eventi di particolare rilevanza;
- istruire la popolazione sulle modalità di comportamento in caso di emergenza sanitaria.

Il personale del Servizio 118 Regionale Ligure è altresì in grado di formare medici/operatori sanitari in loco affinché il Servizio diventi autonomo, ovvero sia in futuro gestito da personale locale malgascio.

La collaborazione da richiedere al Dipartimento del Servizio 118 Regionale Ligure si concretizza nell'invio, seguendo turni di una persona per volta, di personale addestrato (medico o infermiere) in numero tale da coprire almeno gli 8 mesi del periodo della stagione secca (da aprile a novembre).

Le due persone, expat e malgascio, lavoreranno in stretto contatto con la persona malgascia che gestirà i contatti con i Centri di salute e i villaggi rurali.



Un tipico villaggio rurale